



roundrobin@autistici.org

- [e-mail](#)
- [condividi](#)
- [condividi](#)
- [condividi](#)
- [condividi](#)

• [condividi](#)

riceviamo e diffondiamo:

Comunicato dal carcere di alta sicurezza a Santiago del Cile:

Nel contesto delle mobilitazioni a livello nazionale nei carceri contro il decreto legge 321 e la retroattività dichiariamo:

1- oggi mercoledì 22 maggio ci sono 6 moduli di questo carcere (2 e 3 H sud, 2 e 3 J, 2 e 3 H nord) in sospensione totale di tutte le attività.

Coinvolge il rifiuto del cibo, la mancata partecipazione a laboratori e classi di formazione, sospensione delle pulizie, sospensione delle visite parentali salvo incontri con i propri avvocati, alterando così il normale svolgimento di questa unità, permettendo di esprimere la nostra chiara posizione di rifiuto alla nefasta applicazione di questo decreto legge 321 che modifica la libertà condizionale così come i termini per accedere alla stessa, allontanando la libertà dei prigionieri nel contesto giuridico dello Stato cileno.

2- Questa mobilitazione che avviene nel paese è stata omessa dalla stampa e notiziari deviando e riducendo SOLO all'ambito domestico chiamato "celle vip" quando il problema è ben più complesso: in Cile le carceri sono riservate ai poveri e i poveri sono il contesto giuridico necessario per il miglior funzionamento dello stato e dei suoi apparati di controllo e castigo dopo la proprietà privata e il benessere dei ricchi di questo paese.

In questa situazione è necessario e urgente far sentire la nostra voce e in questo caso, attraverso le

azioni collettive di chi è in prigione, delle nostre famiglie e di chi ci appoggia solidarizzando.
3- Chiediamo a tutte le persone e sensibilità di appoggiare le nostre giuste richieste perché crediamo che questo momento sia favorevole a migliaia di persone vissute dietro le sbarre. Per il momento ci sono 25 prigionieri del modulo H nord in sciopero della fame dal giovedì 16 maggio scorso.

Chiamiamo di rimanere uniti ai e alle prigionieri e prigionieri e alle loro famiglie.

CHE LA SOLIDARIETÀ NON SIA SOLO PAROLA SCRITTA!!!

Prigionieri in protesta nel carcere di alta sicurezza a Santiago del Cile.

(Dove sono sequestrati i nostri compagni)

Mercoledì 22 maggio.